

de Il Fiorino

11.03.82

Il Fiorino

Arabia Saudita e Libia ai ferri corti

RIYADH — I ministri degli esteri dei sei paesi membri del consiglio di cooperazione del golfo hanno concluso tre giorni di colloqui a porte chiuse riguardanti le controversie fra gli stati membri, i deteriorati rapporti tra Libia e Arabia Saudita, e altri argomenti riguardanti le minacce alla sicurezza della regione.

In un comunicato finale, i ministri degli esteri di Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Oman, hanno manifestato «profondo dolore e rincrescimento» per le recenti critiche rivolte dalla Libia all'Arabia Saudita. Il presidente libico Gheddafi ha dichiarato la scorsa settimana che l'Arabia Saudita è «il numero uno dei nemici dell'Islam», definendo i membri della famiglia reale «bugiardi e immorali».

La dichiarazione di Gheddafi viene definita nel comunicato finale «contraddittoria con lo spirito di fratellanza su cui sono basati i rapporti tra i paesi arabi».

I sei ministri hanno inoltre espresso «insoddisfazione e preoccupazione» per le recenti controversie tra Qatar e Bahrein, aggravate dalle manovre militari del Bahrein vicino all'isola di Hawar. Entrambi i paesi rivendicano la sovranità territoriale sull'isola, ritenuta ricca di gas e petrolio.

Il comunicato precisa infine che l'Arabia Saudita è stata invitata a continuare la sua missione per una soluzione «definitiva» del conflitto.